



Trento

Petizione per il trasporto pubblico locale gratuito

La proposta

Raccolta di firme lanciata su Change.org. Secondo i promotori il costo sarebbe di 30 milioni di euro all'anno e i vantaggi sarebbero enormi, come già accade a Montpellier

Una petizione pubblica su Change.org per chiedere il trasporto pubblico per tutti i residenti in Trentino sull'onda di quello che la città francese di Montpellier, ha già fatto di recente con molto successo. L'hanno lanciata una serie di associazioni come «Rete climatica», «Trentino Bio», Legambiente, Cmst e Fiab Trento. La promotrice è Viola Ducati di Rete climatica. La proposta si è dimostrata già molto valida dove è stata adottata sia perché permette una piena mobilità ai residenti sia perché riduce nettamente il traffico di veicoli privati. Sarebbe l'uovo di Colombo anche perché riduce il problema dei parcheggi, ma gli oppositori dicono che costa troppo. Ma i promotori stimano il costo totale in circa 30 milioni, una piccola parte del costo



Petizione Il manifesto della raccolta firme

totale che le casse pubbliche già sostengono, dal momento che la vendita dei biglietti copre in media intorno al 16,17 per cento dei costi del trasporto pubblico. La petizione è stata presentata ieri mattina dai promotori in via Belenzani. Si chiede la gratuità del trasporto pubblico locale, del servizio scolastico speciale e del Servizio MuoverSi. Secondo i promotori «il servizio di trasporto pubblico locale in Trentino su gomma urbano ed extraurbano e su

ferrovia costa annualmente 09131.478.704 euro e i ricavi da traffico ammontano a 21.021.274 euro. La copertura ricavi/costi è di circa il 16%. Per quanto riguarda il servizio scolastico speciale, invece, la Provincia Autonoma di Trento si affida a privati e sostiene un costo annuale di 20.740.000 euro; i ricavi ammontano a 3.579.000 (Fonte PAT), con una copertura dei costi del 17% circa. Altro importante servizio svolto dalla Provincia è MuoverSi, il servizio di trasporto e accompagnamento delle persone diversamente abili. Tale servizio ha un costo annuo di circa 3 milioni di euro e di esso usufruiscono circa 800 utenti. Gli utenti pagano un importo una tantum di 40 euro e al superamento dei 200 km annuali un importo di circa 0,50 euro a Km. I turisti che soggiornano in Trentino muniti della Guest Card fornita dagli albergatori, invece, viaggiano gratis sui bus urbani ed extraurbani e treni in tutto il Trentino. Il Coordinamento Mobilità Sostenibile Trentino ha stimato che con un ulteriore impegno di spesa di circa 30 milioni di euro nel Bilancio della Provincia Autonoma di Trento sia possibile rendere gratuiti tali servizi ai residenti. Con l'aumento dell'imposta di soggiorno pagata dai turisti che soggiornano in Trentino è possibile recuperare risorse economiche che in parte possono coprire il maggior impegno di spesa».